

Nei mesi scorsi erano partite le attività di progettazione e indagine

## Nel limbo la bonifica della discarica di Pietrastorta

Ben otto milioni di euro a disposizione per risolvere i problemi ambientali

Dopo gli annunci dell'amministrazione e i parecchi chiami della Comunità Europea, cosa si sta facendo per la bonifica della discarica di Pietrastorta? Da tanti anni se ne parla ma gli interventi di bonifica non sono mai partiti. Tanto che l'ex discarica di Pietrastorta è finita anche nella black list dei siti inquinati monitorati dalla Commissione Europea e per i quali l'Italia ha subito anche una sentenza di condanna. Nei mesi scorsi era partita una procedura per superare quella triste pagina e archi-

viare il caso di quella discarica. Nel piatto c'è una somma di 8 milioni di euro impegnata nel masterplan del "Patto per lo sviluppo della Calabria" per la bonifica della ex discarica.

A distanza di cinque mesi dall'avvio della procedura per la ricerca di operatori economici che hanno specifici requisiti, il Comune aveva affidato a settembre scorso l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed eventualmente esecutiva a una impresa di Genova, la "Rina Check srl".

I tempi dovevano essere piuttosto veloci perché la Regione ha dato come tempi di avvio degli interventi il 31 dicembre scorso come la maggior parte delle opere pre-



**Discarica** L'inceneritore presente nella discarica di Pietrastorta

viste nei "Patti per il Sud". Il progetto definitivo doveva essere validato e trasformato in esecutivo e poi doveva essere mandata in gara la vera e propria bonifica. Ma ancora non ci sono novità su questo iter anche se non pare sia stato pubblicato alcun bando di gara. La vicenda della discarica di Pietrastorta, quindi, va ancora avanti.

La discarica comunale di Pietrastorta era stata realizzata intorno agli anni '70 e, successivamente, a servizio dell'area venne anche realizzato un inceneritore con la funzione di ridurre il carico di immondizia e il cui forno poi è stato spento.

a.n.